



BRAT. BALKAN ROUTE: ACCOGLIENZA IN TRANSITO AID 012590/02/7



Scheda sintetica di progetto

Partner: Caritas Italiana, Croce Rossa Italiana, IFM Emmaus, Caritas BiH, Croce Rossa BiH

Durata: 3 anni

Area geografica: Bosnia Erzegovina, Cantone di Una Sana, Cantone di Tuzla, Cantone di Sarajevo

Finanziatori: Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo

CONTESTO

La Bosnia Erzegovina è attraversata dai flussi migratori lungo la Rotta Balcanica fin dal 2018. In questi anni il paese non è riuscito a proporre efficaci politiche di gestione del fenomeno, nè a mettere in piedi un adeguato sistema di accoglienza. Le istituzioni bosniaco-erzegovesi a livello nazionale e locale hanno finora organizzato 6 Campi di Transito per l'accoglienza, con 5.000 posti letto complessivi, nei quali le condizioni sono molto precarie e non in linea con gli standard internazionali. Rimane inoltre ancora senza sistemazione un numero molto elevato di migranti (stimato in circa 3.000 persone) costretti a ripari improvvisati in squat, fabbriche abbandonate, rifugi nei boschi.

Le condizioni di accoglienza dei migranti in BiH sono dunque estremamente preoccupanti, e sfociano ciclicamente in vere e proprie crisi umanitarie - come ad esempio la recente emergenza al campo di Lipa nel gennaio 2021.

Questa situazione così problematica è causata da una molteplicità di fattori, che si possono riassumere in:

1. Debolezza istituzionale del paese in generale e della gestione della migrazione in particolare;
2. Malessere psicologico diffuso tra le diverse fasce della popolazione migrante;
3. Scarsità di accesso all'assistenza sanitaria per i migranti stessi;
4. Carenza formativa degli operatori delle organizzazioni e istituzioni che si occupano di migrazione;
5. Atteggiamento ostile della popolazione locale verso i migranti.

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire a facilitare una migrazione ordinata, sicura e responsabile in Bosnia Erzegovina.





BRAT. BALKAN ROUTE: ACCOGLIENZA IN TRANSITO AID 012590/02/7



OBIETTIVO SPECIFICO

Potenziare e diversificare i servizi di accoglienza per i migranti, migliorandone le condizioni sanitarie e psicologiche e favorendo la creazione di relazioni con la comunità di accoglienza.

RISULTATI ATTESI

RA1. Incrementato il numero e la qualità dei servizi di assistenza in comunità per i migranti

RA2. Migliorate le condizioni sanitarie e psico-sociali dei migranti

RA3. Migliorata la percezione della popolazione locale nei confronti dei migranti

ATTIVITA'

A1.1 - Formazione tecnica sulle politiche migratorie e sulla gestione dei servizi in comunità per i migranti

A1.2 - Strutturazione di 3 servizi di residenze in comunità per migranti ("Safe Houses")

A1.3 - Strutturazione di 3 servizi in comunità di "Centro Diurno" per migranti

A1.4 - Iniziative di advocacy con le istituzioni e di networking con gli stakeholders in materia di servizi in comunità per i migranti

A2.1 - Attivazione di servizi psicosociali all'interno di 4 Campi di Transito

A2.2 - Sostentamento della popolazione migrante fuori dai campi di transito tramite la distribuzione di beni primari

A2.3 - Attivazione del Servizio di primo soccorso e dei Servizi sanitari di base per i migranti

A2.4 - Iniziative di promozione e formazione a tutela della salute pubblica nelle comunità locali

A3.1 - Iniziative per promuovere l'incontro e la conoscenza reciproca tra migranti e comunità

A3.2 - Campagna di sensibilizzazione sui temi della migrazione e dell'accoglienza

A3.3 - Iniziative a beneficio contemporaneamente delle comunità locali e delle comunità migranti

